



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Parere n. 176 dell'8 novembre 2021

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Parere Tecnico</i></p> <p style="text-align: center;">Autostrada A33 Asti-Cuneo. Tronco II Lotto 6 Roddi - Diga Enel - Stralcio "B" tra la pk. 5+000 e la tangenziale di Alba. 3° proroga termini di validità del decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011</p> <p style="text-align: center;">ID VIP 7307</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">Autostrade Asti Cuneo S.p.a.</p>

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA – VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;
- l’art..5, comma 2, lettera e) del Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342;

PREMESSO che:

- la Società Asti Cuneo S.p.A. con nota prot.n.1504 del 04/08/2021 ha presentato, ai sensi dell’art. 25, comma 5 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda di proroga della validità del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n.576 del 28/10/2011 relativo al progetto “*Autostrada A33 Asti-Cuneo. Tronco II Lotto 6 Roddi - Diga Enel - Stralcio "B" tra la pk. 5+000 e la tangenziale di Alba*”; la proroga richiesta è di 36 mesi; si tratta di terza proroga in quanto l’efficacia temporale della pronuncia di compatibilità ambientale risulta già prorogata inizialmente con il D.M. n. 220 del 08/08/2017 e successivamente con il D.M. n. 19 del 23/01/2020 fino al 24/11/2021;
- la nota è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con prot.n.MATTM/86382 in data 05/08/2021;
- la domanda è stata successivamente perfezionata con nota prot.n.1880 del 05/10/2021, acquisita con prot.n.MATTM/111674 del 15/10/2021;
- la Divisione con nota prot.n.MATTM/113484 del 20/10/2021, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot.n.CTVA/5168 in data 20/10/2021, ha comunicato la procedibilità della domanda e disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione chiedendo alla stessa di stabilire se, alla luce della documentazione fornita, sia possibile ritenere confermate le valutazioni già effettuate nell’ambito della procedura di VIA conclusa con il sopra citato decreto, e se vi siano, quindi, le condizioni per la concessione della proroga richiesta; con la stessa nota la Divisione ha comunicato inoltre la pubblicazione della documentazione progettuale nel sito internet istituzionale;
- con la stessa nota prot.n.MATTM/113484 del 20/10/2021, la Divisione ha chiesto, altresì, al Ministero della Cultura il nulla osta tecnico alla concessione della proroga richiesta, ai fini della predisposizione

del decreto interministeriale di proroga, in coerenza con quanto stabilito all'art. 25, comma 5 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.;

- inoltre, per completezza di informazioni, la Divisione fa presente che con nota prot.n.1800 del 20/09/2021, acquisita con prot.n. MATTM/101499 del 22/09/2021 la Società Autostrade Asti Cuneo S.p.a. ha presentato separata istanza di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. per l'intervento "*Stralcio A – Completamento tra il lotto. II.7 e la pk 5+000*" dell'opera "*Autostrada A33 Asti Cuneo – Tronco II – Lotto 6 Roddi – Diga Enel*", identificata con codice ID VIP 7447. Le istanze di cui alle citate note del 04/08/2021 di richiesta di proroga e del 20/09/2021 mantengono una differenziazione sotto il profilo formale procedimentale e della tempistica;

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della domanda di proroga della validità del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n.576 del 28/10/2011 relativo al progetto "*Autostrada A33 Asti-Cuneo. Tronco II Lotto 6 Roddi - Diga Enel*" limitatamente allo *Stralcio "B" tra la pk. 5+000 e la tangenziale di Alba*, sulla base della seguente documentazione presentata del proponente:

- Relazione tecnica a supporto della richiesta di proroga comprensivo di seguenti allegati:
 - Planimetria di progetto
 - Foto aerea di confronto tra lo stato del territorio 2011 - 2021
 - Piano Paesaggistico Regionale: Beni paesaggistici – rapporto con l'opera
 - Piano Paesaggistico Regionale: Componenti paesaggistiche – rapporto con l'opera
 - Piano Regolatore Generale Comunale di Roddi – rapporto con l'opera
 - Piano Regolatore Generale Comunale di Alba – rapporto con l'opera
 - Carta dei Vincoli e delle Tutele – rapporto con l'opera
 - Piano gestione rischio alluvioni – rapporto con l'opera
 - Carta dei Siti UNESCO – rapporto con l'opera
 - Carta delle invarianze;

CONSIDERATO che per il progetto in questione:

- con il D.M. n. 576 del 28/10/2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, è stata decretata la compatibilità ambientale del progetto definitivo "*Autostrada A33 Asti-Cuneo. Tronco II Lotto 6 Roddi - Diga Enel*", subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni; il D.M. è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 136 del 24/11/2011;
- con la nota prot.n.DVA-2012-15009 del 21/06/2012 è stato concluso il procedimento di verifica di ottemperanza per alcune prescrizioni contenute nel D.M. 576 del 28/10/2011 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- con la D.D. n.1564 del 19/01/2015 è stato approvato il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato dalla Società proponente, a condizione che sia ottemperata una serie di prescrizioni e che l'esecuzione dei lavori avvenga del rispetto di alcune indicazioni contenute nella determinazione stessa;
- con il D.D. n.3546 del 09/02/2015 sono state escluse dalla procedura di VIA con prescrizioni le modifiche apportate al progetto definitivo del presente lotto;

- con la D.D. n. 292 del 31/07/2015 si è concluso il procedimento di verifica di ottemperanza relativamente alle prescrizioni contenute nel D.M.n.576 del 28/10/2011 di competenza del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- con il D.M. n.220 del 08/08/2017 i termini di validità del citato D.M. 576/2011 sono stati prorogati per un periodo di 24 mesi fino al 24/11/2018;
- con il D.M. n. 19 del 23/01/2020, i termini di validità del citato D.M. 576/2011 sono stati prorogati per un periodo di ulteriori 36 mesi fino al 24/11/2021, a causa del ritardo nella conclusione dell’iter di approvazione tecnico amministrativa da parte del concedente Ministero delle Infrastrutture;
- con il D.M. del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile/Ministero dell’economia e delle finanze n.5 del 07/01/2021, di approvazione dell’Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica (contenente il Nuovo Piano Finanziario) è stata prevista la realizzazione del Lotto II.6 (Roddi-Diga Enel) in due stralci:
 - Stralcio A: Completamento tra lotto II.7 e la pk 5+000 (Svincolo di Roddi) - Tratta in variante;
 - Stralcio B: tra Tangenziale di Alba e la pk 5+000, compreso lo Svincolo di Roddi – Tratta invariata;
- Con riferimento allo Stralcio A, questo presenta una soluzione differente rispetto a quella oggetto del Decreto di Compatibilità Ambientale 576/2011 e pertanto è oggetto di un approfondimento progettuale che è al momento giunto a livello di progetto definitivo; il Proponente ha presentato separata istanza di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. per l’intervento “*Stralcio A – Completamento tra il lotto. II.7 e la pk 5+000*” dell’opera “*Autostrada A33 Asti Cuneo – Tronco II – Lotto 6 Roddi – Diga Enel*”, identificata con codice ID VIP 7447.
- Il 10 giugno 2021 il Concedente Ministero delle Infrastrutture (ora MIMS) ha approvato con Provvedimento Prot 16179 il Progetto Esecutivo dello stralcio invariato Lotto II.6b (da pk 5+000 a tangenziale di Alba)
- In data 29 giugno 2021 è stato sottoscritto il Processo Verbale di Consegna lavori del lotto tra Asti-Cuneo S.p.A. e Socio Costruttore Itinera S.p.A.. Si prevede il completamento dei lavori per il dicembre 2023;
- la scadenza della seconda proroga, come espresso nel DM n. 19 del 23 gennaio 2020, è il 24 novembre 2021 e per tale data non saranno completati i lavori di realizzazione dell’opera.

CONSIDERATO che con riferimento ai contenuti tecnici della richiesta di proroga, la Relazione tecnica di aggiornamento del contesto ambientale presenta la struttura e i contenuti richiesti con particolare riferimento alla verifica delle attualità degli strumenti di pianificazione, alla verifica delle attualità dei vincoli e dei regimi di tutela ambientale, all’analisi del contesto ambientale e paesaggistico attuale con lo stato di aggiornamento delle interferenze del progetto sulle varie componenti ambientali.

In particolare, l’analisi delle considerazioni e delle valutazioni, nonché delle prescrizioni, ha consentito al Proponente di identificare, tra tutti i temi presi in esame nel corso dell’iter istruttorio, quelle condizioni di contesto che hanno rivestito un ruolo centrale nella formazione del giudizio di compatibilità ambientale dei cui termini di scadenza il proponente ha richiesto la proroga.

Tali condizioni, la cui centralità discende dal rappresentare un fattore di peculiarità, in positivo o in negativo, del contesto territoriale ed ambientale interessato dall’opera in progetto e/o dal rivestire un ruolo rilevante nella determinazione del rapporto Opera-Ambiente, attengono ai seguenti aspetti:

- Struttura territoriale e il sistema insediativo
- Stato della pianificazione ordinaria generale e di settore
- Stato della qualità dell’aria

- Esposizione della popolazione all'inquinamento acustico
- Reti ecologiche
- Patrimonio Unesco

L'analisi è stata completata con l'intera revisione ai fini di un eventuale aggiornamento dei vincoli e dei livelli di tutela insistenti sull'area, con specifico riferimento al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 42/2004), nelle Parte II (Patrimonio dei beni culturali) e nella Parte III (Patrimonio dei beni paesaggistici) del suddetto Codice.

Gli esiti di tale verifica e di quella della significatività di detti cambiamenti, unitamente alla conseguente identificazione degli elementi di invarianza, sono stati sintetizzati nel capitolo 8 della relazione

Con riferimento alla pianificazione territoriale e di settore, vengono analizzati i diversi piani di interesse; per molti di questi sono presenti aggiornamenti, come si evidenzia dalle tabelle che seguono, estratte dalla documentazione prodotta dal Proponente

PIANIFICAZIONE ORDINARIA GENERALE		
Strumento pianificatorio analizzato nello SIA	Stato attuale della programmazione	Esito
Piano Territoriale Regionale (PTR) adottato con DGR n. 16- 10273 del 16/12/2008	Approvato con DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011 ^(*)	Il PTR approvato è analizzato in rapporto all'opera in progetto al par. 7.3.1
Piano Paesaggistico Regionale (PPR) adottato con DGR n. 53-11975 del 4/08/2009	Approvato con DCR n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 ^(**)	Il PPR approvato è analizzato in rapporto all'opera in progetto al par. 7.3.2
Piano Territoriale Provinciale di Cuneo approvato con DGR n. 241-8817 del 24/02/2009	Ancora vigente. Nessuna modifica intervenuta	Rimane valido quanto riportato nello SIA
Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) di Roddi approvato con DGR n. 30-13424 del 01/03/2010	Variante strutturale n. 1 adottata con DCC n. 16 del 28 aprile 2015, resa immediatamente esecutiva ^(*)	Il PRGC e la Variante strutturale adottata sono analizzati in rapporto all'opera in progetto al par. 7.3.3
Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) di Alba adottato con DCC n. 69 del 28/07/2006	Approvato con DGR n. 30-3387 del 30 maggio 2016. Variante parziale n. 11 approvata con D.C.C. n. 42 del 16 giugno 2021	Il PRGC e la Variante parziale n. 11 sono analizzati in rapporto all'opera in progetto al par. 7.3.4
^(*) L'aggiornamento era stato già analizzato nell'ambito della 1° proroga che si riporta nella presente relazione per completezza		
^(**) L'aggiornamento era stato già analizzato nell'ambito della 2° proroga che si riporta nella presente relazione per completezza		

Tabella 1 Analisi dello stato attuale della pianificazione ordinaria generale (Tabella 6-1)

PIANIFICAZIONE ORDINARIA SEPARATA - SETTORE AMBIENTE		
Strumento pianificatorio analizzato nello SIA	Stato attuale della pianificazione	Rapporto con l'opera in progetto
Piano di Tutela delle Acque approvato con DCR n. 117-10731 del 13/03/2007	Con D.G.R. n.28-7253 del 20 luglio 2018 è stato adottato il Progetto di Revisione del PTA. Con D.G.R. n. 64-8118 del 14 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Piano di Tutela delle Acque e la proposta di Dichiarazione di Sintesi(**)	Il Progetto di Revisione del PTA è analizzato al par. 7.4.1
Piano Regionale per il Risanamento e la Tutela della Qualità dell'Aria ai sensi della L.R. n. 43/2000	Con DCR n. 364-6854 del 25 marzo 2019 è stato approvato il Piano Regionale delle Qualità dell'Aria (PRQA)	Il PRQA è analizzato al par. 7.2.1
Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) del Fiume Po approvato con DPCM 24 maggio 2001	Mappe del PAI aggiornate nel 2014. Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) approvato il 3 marzo 2016 con DCP AdB Fiume Po. Con DCP n. 3 del 29 dicembre 20 è stato adottato il Progetto di aggiornamento del PGRA	Il PAI e il PGRA sono analizzati al par. 7.4.3
Piano Faunistico Provinciale 2003-2008 adottato con DCP n. 10-32 del 30/06/2003	Il Piano è stato aggiornato con l'approvazione della D.C.P. n.20 del 4 maggio 2020	L'aggiornamento del Piano è analizzato al par. 7.4.2
Rete Ecologica Locale	Metodologia tecnico-scientifica di riferimento per l'individuazione degli elementi della RER e per la sua implementazione approvata con DGR n. 52-1979 del 31 luglio 2015. Ad oggi non è ancora stata definita una RER per l'ambito di indagine relativo all'opera in progetto	Rimane valido quanto riportato nello SIA
Piano di classificazione acustica del Comune di Roddi approvato con Delibera n. 48 del 02/12/2004	Revisione del "Regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico" allegato alla D.C.U. n. 1 del 18 aprile 2012. Variante parziale n. 5 approvata con DCC n. 26 del 27 maggio 2013(*)	Il Piano aggiornato con la Revisione della Classificazione Acustica e con il Regolamento acustico è analizzato in rapporto all'opera in progetto (cfr. 7.2.2)
Piano di classificazione acustica del Comune di Alba approvato con Delibera n. 25 del 23/06/2004.	Con D.C.C n. 8 del 27 febbraio 2018 è stata approvata la revisione del Piano comunale di classificazione acustica ai sensi del comma 4, art. 5 L.R. 52/00 e della D.G.R. n. 85-3802 del 6 agosto 2001(**)	La revisione del Piano è analizzata in rapporto all'opera in progetto (cfr. par. 7.2.2)
(*) L'aggiornamento era stato già analizzato nell'ambito della 1° proroga che si riporta nella presente relazione per completezza (**) L'aggiornamento era stato già analizzato nell'ambito della 2° proroga che si riporta nella presente relazione per completezza		

Tabella 2 Analisi dello stato attuale della pianificazione ordinaria separata – Settore ambiente (Tabella 6-2)

SISTEMA DEI VINCOLI E DELLE TUTELE e SITI UNESCO		
Sistema dei vincoli e delle tutele e Siti UNESCO analizzati nello SIA	Stato attuale dei vincoli e delle tutele	Rapporto con l'opera in progetto
Vincolo idrogeologico ex Regio Decreto n. 3267 del 30/12/1923 e disciplinato con L.R. 45/89	Revisionato tramite il Sistema Informativo Forestale Regionale del Piemonte, aggiornamento 2016	Il vincolo è analizzato in rapporto all'opera in progetto al par. 7.5
Beni culturali ex art. 10 del D.lgs. 42/2004 e smi	Aggiornati con il Sistema Informativo Territoriale di Vincoli in Rete (MIC e Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro)	I Beni culturali sono analizzati in rapporto all'opera in progetto al par. 7.5
Beni paesaggistici ex artt. 136 e 142 del D.lgs. 42/2004 e smi	Aggiornati nell'ambito del PPR del Piemonte approvato con DCR n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 ^(**)	I Beni paesaggistici sono analizzati in rapporto all'opera in progetto al par. 7.3.2 e al par. 7.5
Siti Rete Natura 2000 ed Aree naturali protette	Revisionati tramite Geoportale Nazionale e PPR del Piemonte	I siti e le aree sono analizzati in rapporto all'opera in progetto (cfr. par. 7.5)
Lista del patrimonio mondiale dell'Unesco - Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato - n.1390rev	Nella 38 ^a sessione del Comitato Mondiale UNESCO che si è tenuta a Doha in Qatar dal 15 al 25 giugno 2014 i Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato sono stati iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale con Decisione 38 COM 8B.41. DGR n. 34-6436 del 30 settembre 2013 relativa alla Candidatura UNESCO "I Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato". Specificazioni sulla protezione della buffer zone	L'analisi è riportata al par. 7.6
^(*) L'aggiornamento era stato già analizzato nell'ambito della 1° proroga che si riporta nella presente relazione per completezza ^(**) L'aggiornamento era stato già analizzato nell'ambito della 2° proroga che si riporta nella presente relazione per completezza		

Tabella 3 Analisi dello stato attuale del sistema dei vincoli e delle tutele (Tabella 6-3)

In particolare, si evidenzia che il PTR aggiornato riporta, tra gli indirizzi relativi alla valorizzazione del territorio il Completamento dell'autostrada Asti-Cuneo, e pertanto l'opera in progetto risulta coerente con il PTR. Allo stesso modo, il Piano Regolatore Generale Comunale di Alba aggiornato ha recepito il tracciato del progetto in analisi, salvo alcune difformità rispetto ad alcune rampe di accesso e di uscita, classificandolo tra le Zone S per la viabilità – Zone stradali (S1), art. 60 Nda.

Nell'area interessata dalla tratta in esame, le indicazioni del Piano di assetto idrogeologico dell'AdB del Fiume Po aggiornato siano rimaste invariate rispetto a quanto considerato nello SIA ed oggetto di compatibilità ambientale.

Di rilievo è la circostanza che il tracciato attraversa la zona buffer dei "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" interessato dalle "Norme per i Siti e le relative aree esterne di protezione inseriti nella lista del Patrimonio mondiale dell'Unesco" riconoscendo i Siti (core zone) e le relative aree esterne di protezione inseriti nella lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO (buffer zone) come ambiti meritevoli di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 135, comma 4, lettera d. del D.lgs. 42/2004 e smi, con obiettivi prioritari specifici. Fermo restando l'approvazione del nuovo Piano Paesaggistico, i contenuti dello stesso ed i dettami delle Nda in merito ai Siti UNESCO non variano rispetto all'ultimo aggiornamento effettuato, non rilevando pertanto modifiche sostanziali rispetto a quanto valutato in sede di SIA.

Con riferimento alla qualità dell'aria, le analisi riportate mostrano che dal 2007 ad oggi i valori di concentrazione degli inquinanti di maggiore interesse per il progetto in esame si sono ridotti e che i valori registrati dalle centraline di riferimento (Alba e Bra) sono sempre al di sotto dei limiti normativi.

Il Proponente, di conseguenza, afferma che la qualità dell'aria della zona in cui si inserisce il progetto risulti migliore attualmente rispetto allo stato ante operam dello SIA, e pertanto le differenze evidenziate non mettono

in discussione le risultanze dello SIA, anzi le analisi condotte nell'ambito dello stesso possono considerarsi cautelative rispetto alla tematica dell'inquinamento atmosferico.

Al fine di valutare le variazioni del contesto territoriali, sono stati prodotti elaborati relativi sia al confronto delle foto aeree tra le annualità 2011 e 2021 (T.02 "Foto aerea di confronto tra lo stato del territorio 2011 – 2021") che l'elaborato T.10 "Carta delle invarianze". In particolare, nella Carte delle invarianze, se per invarianze sono stati riportati quegli elementi del contesto che non hanno subito variazione (2011), con il termine "varianze" è stato invece cartografato al contrario quanto è cambiato ad oggi rispetto al 2011.

Per quanto concerne la struttura territoriale ed assetto insediativo, il contesto di riferimento circostante l'opera in progetto non ha subito alcuna sostanziale modifica per quanto riguarda il grado di antropizzazione del territorio in termini di armatura viaria e di consistenza delle aree urbanizzate sia a prevalente connotazione residenziale sia di quella industriale e terziaria; difatti l'unica modifica sostanziale riguarda l'aggiunta di alcuni insediamenti di tipo commerciale, nell'asse intorno alla SS231, ad ogni modo sufficientemente lontani dall'opera e di superficie ridotta rispetto a quanto già esistente. Di conseguenza, tale invarianza permette di confermare anche quella relativa ai ricettori esposti all'inquinamento atmosferico ed acustico.

La classificazione acustica dei comuni di Roddi ed Alba, interessati dal progetto, risultano essere stati aggiornati e, pertanto è stato effettuato un controllo puntuale della zonazione relativa alle porzioni di territorio comunale attraversate dall'opera in progetto. Le variazioni di zonizzazione non comportano comunque variazioni degli impatti già valutati in sede di VIA.

Con riferimento all'ottemperanza alle prescrizioni si evidenzia che con Determina Direttoriale n. 292 del 31/07/2015 sono state dichiarate ottemperate le prescrizioni inerenti il livello di progettazione mentre rimanevano da ottemperare prescrizioni in fase di cantiere e/ da ottemperare prima dell'inizio dei lavori, con attività in capo ad altri Enti (Regione Piemonte, MIBACT).

Con Determina Direttoriale DVA-2015-001564 del 19/01/2015 è stato approvato il Piano di utilizzo del materiale da scavo ai sensi del D.M. 161/2012 con condizioni, di cui, quelle da ottemperare prima dell'inizio dei lavori di competenza ARPA. A questa Commissione non risulta che il Piano di Utilizzo sia stato aggiornato alla luce della suddivisione nei 2 Stralci né sottoposto ad approvazione.

VALUTATO che

- il progetto esecutivo del Lotto II:6 Stralcio "B" è stato approvato dal MIT con decreto n. 16179 del 10/6/2021;
- i lavori risultano iniziati (dal 29/6/2021) e sono in fase di esecuzione e realizzazione;
- con riferimento ai contenuti tecnici della richiesta di proroga, la Relazione tecnica di aggiornamento del contesto ambientale presenta la struttura e i contenuti richiesti con particolare riferimento alla verifica delle attualità degli strumenti di pianificazione, alla verifica delle attualità dei vincoli e dei regimi di tutela ambientale, all'analisi del contesto ambientale e paesaggistico attuale con lo stato di aggiornamento delle interferenze del progetto sulle varie componenti ambientali;
- nel periodo intercorrente tra il decreto di compatibilità ambientale e la presentazione della domanda di proroga gli aspetti ambientali di riferimento non hanno subito modifiche tali da richiedere una nuova procedura di valutazione di compatibilità ambientale;
- le motivazioni per la proroga richiesta sono condivisibili.

La Commissione

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quali motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

che, per quanto di competenza, sussistono le condizioni per la concessione della proroga di 36 mesi del termine di validità del decreto di compatibilità ambientale D.M. n.158 del 07/06/2016 relativo al progetto “*Autostrada A33 Asti-Cuneo. Tronco II Lotto 6 Roddi - Diga Enel*” limitatamente allo Stralcio “*Autostrada A33 Asti-Cuneo. Tronco II Lotto 6 Roddi - Diga Enel - Stralcio "B" tra la pk. 5+000 e la tangenziale di Alba*”.

Per quanto riguarda il Piano Utilizzo delle Terre ai sensi del D.M. 161/2012 approvato con condizioni con D.D. DVA-2015-001564 del 19/01/2015 non risulta, a questa Commissione, che il Piano di Utilizzo sia stato aggiornato alla luce della suddivisione nei 2 Stralci né, come tale, sottoposto ad approvazione.

La Commissione si esprimerà con separato parere in merito alla compatibilità ambientale dello Stralcio II.6.A [ID7447] del medesimo progetto “*Autostrada A33 Asti-Cuneo. Tronco II Lotto 6 Roddi - Diga Enel*”.

Il Presidente della Commissione f.f.

Avv. Paola Brambilla